



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Prot. 311226
Doc. 02-05.2024

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Filippo Mancuso

E p.c. Al Consigliere
Dott. Davide Tavernise

Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazioni a risposta scritta nn.190-213/12[^] – Proponente il Consigliere regionale Tavernise.

Con riferimento alle interrogazioni consiliari in oggetto, si trasmettono le allegate relazioni tecniche di risposta del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici.

D'ordine del Presidente
Il Capo Gabinetto



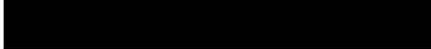
All.02



Capo di Gabinetto



e, p.c. On. Presidente Dott. Roberto Occhiuto



Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 213/XII - “Strada di interesse regionale di collegamento dello svincolo autostradale di Montalto Uffugo alla SS 660 nei comuni di Montalto Uffugo, Luzzi e Rose” (prot. n. 125311 del 19.02.2024).

In riscontro all’interrogazione in oggetto, promossa dal Consigliere Tavernise riguardo alla “*strada di interesse regionale di collegamento dello svincolo autostradale di Montalto Uffugo alla SS 660 nei comuni di Montalto Uffugo, Luzzi e Rose*”, si rappresenta quanto segue.

Nell’ambito del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020, allegato alla Delibera CIPE n. 54/2016 e nel successivo Addendum, allegato alla Delibera CIPE n. 98/2017, sono stati assentiti, in favore della Regione Calabria, una serie di interventi, tra i quali l’intervento in questione, che trovava la copertura finanziaria nell’ambito dei fondi FSC del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Sostenibili.

La Regione Calabria e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno poi sottoscritto la convenzione, approvata con Decreto del MIT n. 352 del 07/08/2018, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione di interventi finanziati nell’ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020.

Tenendo conto dell’iter procedurale degli interventi già approvati, con nota del 31/08/2022, è stata proposta una rimodulazione dell’importo totale delle opere, necessaria anche per tener conto dell’incremento dei prezzi dovuto alla revisione in atto dei prezzi regionali in ottemperanza alle disposizioni del D.L. 50/2022, precisando che, le somme eccedenti l’importo stanziato con delibera CIPE, sarebbero state finanziate dalla Regione con fondi PSC disponibili nel corso del 2022.

La competente Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture, dava riscontro in data 13/10/2022, rilasciando il nulla osta sulla proposta di rimodulazione di cui alla nota sopra citata, da ratificare mediante apposita deliberazione del CIPESS.

Stante la tardiva pubblicazione di tale deliberazione, avvenuta soltanto in data 18 Maggio 2023 (G.U. n. 115) con la Delibera CIPESS 48/2022, che, tra l’altro, ha imposto l’obbligo della “*stipula dei contratti di esecuzione dei lavori o progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori entro il 30/06/2023*”, quindi, è risultato impossibile procedere all’espletamento della gara in quanto i tempi tecnici per l’affidamento, e la conseguente stipula del contratto per l’esecuzione dei lavori, non avrebbe mai consentito di rispettare il termine del 30 giugno 2023.

Sulla scorta delle interlocuzioni intercorse con i diversi Ministeri, la copertura per gli interventi indicati nella sopra richiamata delibera CIPESS, tra i quali ricadeva l'opera in oggetto, è stata mantenuta mediante la riproposizione sull'FSC 21-27, il cui Accordo di Programma è stato sottoscritto in data 16 febbraio 2024, approvato nella seduta CIPESS del 23/04/2024 e attualmente in attesa del parere positivo della Corte dei Conti.

Allo stato attuale, pertanto, all'atto della "ratifica" della nuova copertura economica, si potrà procedere alla ri-attivazione delle procedure che richiederanno, necessariamente, un preliminare aggiornamento del quadro economico sulla scorta del prezzo oggi vigente, nonché un opportuno aggiornamento del livello progettuale, così da adeguarlo ai requisiti dei Progetti di Fattibilità Tecnico Economica previsti dall'attuale codice dei contratti, operando al contempo anche un'opportuna suddivisione in lotti così da non vincolare la realizzazione dell'intero intervento alle eventuali criticità, da quelle autorizzative a quelle di affidamento, esecutive o di copertura economica, che dovessero insorgere nel corso dell'iter da seguire per la realizzazione di qualcuno dei lotti.

Quanto al cronoprogramma, per le ragioni illustrate, ad oggi non è definibile in dettaglio ma, contando su una rapida disponibilità dei fondi FSC21-27, si auspica di riuscire ad effettuare l'aggiornamento "progettuale" sopra detto nel corso dell'estate, così da sottoporre a verifica il progetto e concludere l'iter autorizzativo entro la fine dell'anno, in modo poter mettere a bando, dei lotti dell'intervento, mediante appalto integrato di progettazione esecutiva e realizzazione, nei primi mesi del 2025.

Il Dirigente Generale

